

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA ED IL CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI REGGIO EMILIA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA REER

tra

il Comune di REGGIO EMILIA nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come "Comune", avente sede in Piazza Prampolini 1 - 42121 RE, rappresentato nel presente atto dalla Dirigente della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione Dott.ssa Nicoletta Levi

e

il CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Reggio Emilia, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come CAI, avente sede in Reggio Emilia in Via Caduti delle Reggiane 1/H - 42122 (c f. 80022910352 Partita IVA 01845040359), rappresentato nel presente atto dal Dott. Carlo Possa in qualità di Presidente e legale rappresentante,

PREMESSO CHE

- il CAI, in applicazione della legge n.91/1963, modificata dalla L.776/1985, provvede, così come disposto e previsto nel proprio Statuto, a diffondere la frequentazione della montagna ed a organizzare iniziative alpinistiche, escursionistiche, naturalistiche e speleologiche.

- dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale).

- il CAI, in applicazione della L.R. 14/2013 con questa convenzione si impegna a realizzare la manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale e tenerla aggiornata presso il catasto della REER.

- molti sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI di Reggio Emilia passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze.

- buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo ma il CAI si è sempre reso disponibile ad apportare modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente.

- il Comune di Reggio Emilia, in coerenza con quanto emerso nelle diverse indagini realizzate nei quartieri negli ultimi anni, ha l'obiettivo di implementare i percorsi verdi che lambiscono e percorrono la città attraverso lo sviluppo e la realizzazione di una rete escursionistica che, in coerenza e sinergia con il prossimo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, integri e potenzi ulteriormente la ciclabilità e pedonabilità della città di Reggio

Emilia raccogliendo le sfide emerse dalle indagini sul territorio e ingaggiando le comunità dei quartieri, oltre che le associazioni comunque interessate, anche per la fase di co-progettazione e co-gestione della rete escursionistica;

- il Comune punta ad accrescere la fruizione del paesaggio attraverso il potenziamento della sentieristica e delle connessioni rurali, per risolvere i problemi di mobilità negli ambiti frazionali più periferici collaborando attivamente con gli operatori del territorio nell'ottica di una maggiore consapevolezza in merito alla conoscenza dei luoghi, dell'ambiente e alla loro percorribilità in sicurezza;

Proprio in ragione di questo obiettivo prioritario il Comune ha candidato al Bando Regionale per la Partecipazione – edizione 2021 – il progetto di “Reggio Emilia Città dei sentieri” collocandosi in graduatoria e aggiudicandosi il contributo; da qui, quindi, l'avvio concreto del progetto che consiste concretamente nella realizzazione di 15 progetti da realizzare nei diversi ambiti territoriali per completare la rete della sentieristica, secondo le indicazioni e i desiderata emersi dai focus group realizzati con abitanti e associazioni. Si tratta dei percorsi:

1. Itinerario dolce Cella-Cadè Gaida;
2. Itinerario Cavazzoli- Roncocesi – Po;
3. Parkway Pieve Modolena – parco Nilde Iotti – Regina Pacis;
4. Strada della biodiversità Coviolo – Rubbianino;
5. Itinerario Coviolo - Rivalta - Canali – Fogliano;
6. Parkway San Pellegrino - Canalina – Baragalla;
7. Parkway Rosta Nuova – Pappagnocca;
8. Sentiero Spallanzani (SSP): Centro – Mauriziano – Scandiano;
9. Itinerario San Maurizio – Percorso Natura Secchia;
10. Percorsi di storia nel paesaggio reggiano: completamento del secondo stralcio Villa Sesso;
11. Greenway Rodano – Canalazzo – Ponte Sbarra;
12. Parkway Santa Croce e Anello del Campovolo;
13. Parkway dei quartieri: San Prospero Strinati – Tondo – Gardenia;
14. Parkway centro storico: storia e botanica.

Anche per quanto riguarda le metodiche partecipative il progetto prevede la realizzazione di un Laboratorio itinerante, gestito con modalità innovative in quanto sono previste passeggiate esplorative di progettazione in cui, insieme ai tecnici comunali, i cittadini lavoreranno per definire i sentieri, la loro infrastrutturazione e le attività di animazione da realizzare lungo i percorsi stessi.

Gli incontri per la definizione dei “laboratori itineranti” saranno preceduti da incontri territoriali dedicati per condividere le informazioni sul tracciato e per studiare a tavolino le mappe e il territorio, prima del lavoro lungo i percorsi individuati. Questa la scansione degli incontri

Il sistema dei sentieri ciclopedonali nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce sia un'importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una “chiave di accesso” a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio fino alla promozione della forte vocazione agricola presente nell'ampio territorio periurbano e nel forese. Per questo i temi che saranno affrontati e poi realizzati dal percorso partecipativo

riguarderanno diversi ambiti di policy così da poter dare ascolto alle diverse istanze raccolte nella fase di ascolto;

in particolare gli obiettivi del progetto sono:

- **completare la sentieristica ciclo-pedonale** - una prima parte della quale è già stata realizzata con la stessa metodologia partecipativa tra il 2015 e il 2018 – e aggiornare la **carta topografica** dei sentieri e degli itinerari escursionistici del comune di Reggio Emilia. Il Laboratorio urbano andrà infatti a definire i tracciati dei nuovi percorsi ciclo-escursionistici che collegheranno emergenze storiche e ambientali e diverse aree naturali protette della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna completando così la rete escursionistica urbana. A sua volta questa tessitura ciclo-pedonale si integrerà con le reti ciclo-pedonali del Biciplan e con le linee strategiche del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) di Reggio Emilia.
- **realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana.** A ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso interventi di co-progettazione con gli attori del territorio. A partire dai connotati storici e paesaggistici dei luoghi saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da realizzare in diversi ambiti d'azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche.
- **implementare nuove forme di marketing territoriale** attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: coinvolgendo le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori saranno definite le azioni volte a valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso degli itinerari naturalistici individuati.

- il Comune collabora con il CAI per l'individuazione dei tracciati dei nuovi sentieri rendendosi disponibile e predisponendo provvedimenti volti a accertarne l'uso pubblico ed il pubblico passaggio – ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e previa eventuale adozione delle misure previste dalla Legge Regionale 14/2013 art 6 e 8 – a integrarli con le greenway della "CINTURA VERDE", relazionandosi con CAI, con i cittadini e gli enti preposti. In caso di rilevata contestazione da parte delle proprietà, il Cai si farà parte diligente per segnalare la situazione al Comune che adotterà i provvedimenti ritenuti necessari. In caso di mancato accordo, il Cai, su mandato del Comune, provvederà a predisporre le opportune varianti del percorso .

- l'impegno del CAI sarà comunque finalizzato alla realizzazione/manutenzione di tracciati che non dovranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo mezzi di vigilanza, soccorso, manutenzione e agricoli o aventi specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il CAI relativamente ai seguenti argomenti, si impegna :

- in ordine ai sentieri, ad effettuare , attraverso l'intervento dei propri iscritti della Commissione Sentieri ed in ogni caso di soci, la manutenzione ordinaria e la

segnaletica orizzontale degli itinerari presenti all'interno del territorio comunale. Il CAI avrà cura altresì di comunicare tempestivamente al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti necessari od urgenti per la buona conservazione della sentieristica che esulano dalle competenze del CAI.

- entro la fine del mese di **novembre 2022**, a presentare relazione finale riepilogativa dei lavori effettuati nel corso dell'anno e delle eventuali segnalazioni di lavori straordinari di competenza comunale nonché proposte di soluzione.
- organizzare di comune accordo programmi escursionistici miranti ad incentivare la frequentazione ed a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione del territorio;
- offrire, se richiesta, collaborazione in sede di Consulta Territoriale per lo studio di piani e/o regolamenti che disciplinano la frequentazione della rete sentieristica e per la valutazione degli effetti che la stessa ha sull'ambiente;
- segnalare i tempi di ritorno ciclici nelle operazioni di manutenzione, in modo che si possano individuare situazioni critiche eventualmente sanabili attraverso interventi urgenti.
- segnalare al Comune ogni notizia e/o verifica di frequentazione di mezzi motorizzati non autorizzati sui sentieri facenti parte della presente convenzione, affinché siano svolti tempestivi e costanti controlli sul territorio ed apportate le necessarie e conseguenti limitazioni a detta frequentazione motorizzata.

Art. 2

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al CAI il supporto tecnico cartografico necessario per realizzare i rilievi ed aggiornamenti a garantire al CAI, l'accesso ai dati in suo possesso sulla rete sentieristica e naturalistica;
- concordare con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio (Regioni, Comuni, Gruppo Carabinieri Forestali, Associazioni, ecc.) le modalità e gli strumenti idonei a garantire il rispetto della rete sentieristica, delle normative tecniche e della segnaletica unificata ed impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati (salvo specifica autorizzazioni).
- riconoscere al CAI le risorse finanziarie per la manutenzione della rete sentieristica esistente - per un importo di € 10.000 (Iva compresa);
- concedere al CAI l'organizzazione di iniziative, manifestazioni e raduni sui temi dell'escursionismo, dell'alpinismo, dell'alpinismo giovanile, della tutela dell'ambiente montano, della ricerca scientifico- naturalistica;
- verificare con tempestività le segnalazioni del CAI circa l'utilizzo dei sentieri facenti parte della presente convenzione da parte di mezzi motorizzati, adottando le necessarie misure per limitare sia l'accesso ai percorsi che eventuali futuri danni.

Art. 3

La durata della presente convenzione è stabilita a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente con scadenza **al 31.12.2022**. Alle parti è data facoltà di interrompere in via anticipata la presente convenzione a mezzo di lettera A.R., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Nel caso specifico, resta inteso che il Comune corrisponderà al CAI, nei

termini oltre indicati, il corrispettivo per l'attività prestata sino a quel momento, a semplice richiesta.

Art. 4

Le parti sono e saranno rappresentate come segue :
il Comune di Reggio Emilia dalla Dirigente del Servizio Protagonismo responsabile e Città intelligente Dott.ssa Nicoletta Levi,

CAI-Sezione di Reggio Emilia dal Dott. Carlo Possa
come sopra generalizzato.

Le attività di tali rappresentanti saranno le seguenti:

- a) organizzare, per le rispettive competenze, le attività e prestazioni previsti dalla presente convenzione;
- b) presiedere al corretto svolgimento dei rispettivi compiti contribuendo alla risoluzione delle problematiche che dovessero crearsi favorendo, stimolando, promuovendo e verificando l'attuazione della convenzione e il rispetto di quanto in esso previsto;

Art. 5

Per la segnaletica e la manutenzione dei sentieri si farà riferimento ai criteri dettati dal manuale "Sentieri: segnaletica e manutenzione" all'uopo integrato dalle parti secondo le esigenze delle stesse, edito dalla Commissione Centrale Escursionismo del CAI, in armonia con le leggi della regione Emilia-Romagna, fatti salvi i futuri aggiornamenti, che in copia è già stato consegnato al Comune ed il quale dichiara di conoscere.

Art. 6

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Reggio Emilia al CAI Reggio Emilia viene quantificato sullo stato del territorio esistente e quindi in base alla tipologia di intervento ed attività prevista, considerata pari ad uno sviluppo di km 85 di cui km 10 su sentiero e km 75 su carraia, pista ciclabile o strada esistente, nonché per la realizzazione, sostituzione e la manutenzione di tabelle segnaletiche di vario formato (produzione e installazione) per un importo di complessivi **€ 10.000,00 (iva compresa)**.

Art. 7

Si stabilisce che in caso di richiesta da parte del Comune di aumentare i km di sentieri, il CAI-Reggio Emilia dovrà effettuare una preventiva valutazione del futuro intervento, indicando espressamente la lunghezza ed il costo per km, che potrà variare dai € 25,00 ai € 50,00 a seconda della tipologia del sentiero e dell'attività da svolgere. Solo a seguito di formale accettazione ed autorizzazione per iscritto del Comune, il CAI inizierà la nuova tracciatura/segnatura.

Art. 8

CAI in quanto soggetto titolare della gestione, manutenzione e segnaletica dei sentieri si obbliga inoltre a :

- informare in modo chiaro gli utenti delle caratteristiche e delle difficoltà' del percorso, previa installazione di segnaletica che evidenzi le caratteristiche proprie del sentiero, sulla base delle capacità di previsione dei rischi e delle difficoltà, identificate secondo le specifiche classificazioni e secondo le metodologie di calcolo dei tempi propri del CAI.

- curare la manutenzione ciclica dei sentieri, con la diligenza necessaria per assicurare la tenuta nel tempo;
- assicurare la ripulitura e sfrondata di rami e arbusti che possono ostacolare il passaggio;
- assicurare il riposizionamento o consolidamento di pali, frecce e tabelle instabili;
- aggiornare la segnaletica e la tracciatura dei sentieri secondo le buone pratiche del CAI;
- comunicare al Comune tempestivamente ed in ogni caso non appena venuto a conoscenza, la necessità di manutenzioni straordinarie;

Il CAI esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto, da parte dei propri volontari.

Art. 9

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai soci CAI durante lo svolgimento dei lavori previsti dalla presente convenzione, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il Comune esonera e comunque tiene indenne il CAI da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto, da parte del proprio personale dipendente.

Il CAI esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto, da parte dei propri volontari.

Art.10

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra i contraenti circa l'esecuzione del presente accordo, sarà competente esclusivamente il Tribunale di Reggio Emilia.

Art.11

Ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al DPR n. 131 del 26 aprile 1986 non vi è obbligo di registrazione della presente convenzione.

Art.12

Ai sensi delle vigenti normative in materia di Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679), le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nella presente per le finalità strettamente connesse alle attività descritte nella presente convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, mail: dpo@comune.re.it

- Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
- L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
- Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

**

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti, nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Reggio Emilia, li'

Comune di Reggio Emilia

CAI – Sezione di Reggio Emilia





.....